



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 74

IN DATA 28-12-2016


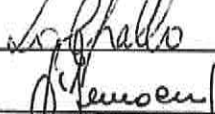

OGGETTO: Bilancio di previsione GSA – anno 2017 – Provvedimenti.

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Responsabile del Servizio

Il Direttore Generale

Visto: Il Sub Commissario *ad Acta*



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013)

DECRETO

N. 74

IN DATA 28.12.2016

OGGETTO: Bilancio di previsione GSA – anno 2017 – Provvedimenti.

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente *pro tempore* della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario *ad Acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art.15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n.135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario;

PRESO ATTO dell'Accordo Stato-Regioni e province Autonome di Trento e Bolzano, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014 n.190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

PRESO ATTO, altresì, del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018", allegato al citato Accordo;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n.52 del 12.09.2016 : Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.:115/CSR del 03/08/2016) Provvedimenti";

VISTO il D.L. 24 giugno 2016 n. 113 recante: "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio." convertito in legge con modificazioni, con L. 7 agosto 2016 n. 160 il quale, all'articolo 20 rubricato "Tempestività dei pagamenti" fissa tempi certi per l'approvazione in via definitiva del decreto di riparto delle risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale così da consentire alle regioni di poter programmare in maniera più soddisfacente le attività economiche e gestionali dei propri servizi sanitari, fra queste il rispetto della regolarità dei pagamenti dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale.

DATO ATTO che, il comma 1 del citato articolo 20 del D.Lgs 113/2016, dopo il comma 1 dell'art. 27 del DLgs n. 68/2011, inserisce il comma 1 bis, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2017 la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali deve avvenire entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento. La determinazione è aggiornata in caso di eventuale ridefinizione del livello del finanziamento per il SSN. Se l'intesa di riparto non viene raggiunta entro il 15 febbraio, la determinazione in via provvisoria dei costi e dei fabbisogni standard è fissata da un decreto del Ministro della salute, di concerto con il MEF entro il 15 marzo

dell'anno di riferimento. Qualora non venga raggiunta l'intesa di riparto, la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard è adottata in via definitiva entro il 30 settembre dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che non è stato ancora predisposto il riparto del FSN di parte corrente e delle risorse vincolate per l'anno 2017;

VISTE le seguenti Intese relative all'anno 2016:

- Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2016 (rep. atti n.62/CSR del 14.04.2016);
- Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis della legge 23 dicembre 2009, n.191, e successive modifiche e integrazioni, sullo schema decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2016 (rep.atti n.63/CSR del 14.04.2016);
- Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n.662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle quote vincolate, per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2016 (rep.atti n. 64/CSR del 14.04.2016);
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n.662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2016 (rep.atti n.65/CSR del 14 aprile 2016);

VISTA, poi, l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n.662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015. (Rep. Atti n.236/CSR del 23 dicembre 2015);

DATO ATTO che la predetta Intesa determina, tra l'altro, il riconoscimento alla Regione Molise del contributo di solidarietà Interregionale per il piano di risanamento del servizio sanitario regionale – Piano Operativo Straordinario - 2015-2018 – pari a 30 mln di euro per l'anno 2015, 25 mln di euro per l'anno 2016 e 18 mln di euro per l'anno 2017, precisando che tali risorse dovranno essere accantonate a valere sui riparti delle quote vincolate agli Obiettivi di Piano sanitario nazionale per ciascun anno di riferimento;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"- Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";

VISTO l'art. 25 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 il quale prevede che anche gli enti di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), punto i) dello stesso D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 predispongano il bilancio preventivo economico annuale in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione;

CONSIDERATO, poi, che il citato articolo 25 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, prevede, al comma 2, che il bilancio preventivo economico annuale includa la seguente documentazione:

- Conto Economico Preventivo annuale (redatto secondo lo schema di conto economico previsto dall'articolo 26 del D.Lgs.118/2011);
- piano dei flussi di cassa prospettici (redatto secondo lo schema di rendiconto finanziario previsto dall'articolo 26 del 26 del D.Lgs.118/2011);
- al conto economico preventivo è allegato un conto economico dettagliato, secondo lo schema CE di cui al D.M. 15 giugno 2013;

e, inoltre, il citato articolo 25 del del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 dispone, al comma 3, che il bilancio preventivo economico annuale sia corredato dalla nota illustrativa e dalla relazione redatta dal Responsabile della GSA;

RITENUTO quindi che, nelle more del riparto definitivo del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente e delle risorse vincolate relative all'anno 2017, di prendere a riferimento per la redazione del bilancio economico preventivo 2017 della GSA i valori finanziari relativi all'anno 2016 di cui alle intese sopra citate (cfr Intesa 62/CSR, 63/CSR, 64/CSR e 6/CSR);

VISTI i documenti inerenti il Bilancio Economico Preventivo anno 2017, redatti dalla Gestione Sanitaria Accentrata e di seguito elencati:

- conto economico preventivo anno 2017 con allegato conto economico dettagliato secondo lo schema CE di cui al D.M. di cui al D.M. 15 giugno 2013 (all.1);
- piano dei flussi di cassa prospettici anno 2017 (redatto secondo lo schema di rendiconto finanziario previsto dall'articolo 26 del 26 del D.Lgs.118/2011);
- nota illustrativa;
- relazione redatta dal Responsabile della GSA;

DECRETA

quanto premesso costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare il Bilancio Economico Preventivo anno 2017 della Gestione Sanitaria Accentrata regionale redatto a sensi degli artt.25 e 26 del D.Lgs.118/2011, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, composto dai seguenti documenti:

- conto economico preventivo anno 2017 con allegato conto economico dettagliato secondo lo schema CE di cui al D.M. di cui al D.M. 15 giugno 2013 (all.1);
- piano dei flussi di cassa prospettici anno 2017 (redatto secondo lo schema di rendiconto finanziario previsto dall'articolo 26 del 26 del D.Lgs.118/2011);
- nota illustrativa;
- relazione redatta dal Responsabile della GSA;

di disporre che la Direzione Generale per la Salute proceda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al presente atto, adottando le procedure ed i provvedimenti necessari ed opportuni finalizzati a consentire la realizzazione delle disposizioni ivi contenute;

di dichiarare che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e da n. 1 allegati, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad Acta
(Paolo di Laura Frattura)

